

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

La situazione:

dell'esercito russo nella Manchuria; e interna dell'impero.

Anche oggi, le notizie circa la probabilità della pace sono contraddittorie. Mentre i telegrammi da Londra e da Parigi affermano che vi sono buone probabilità e si aggiunge perfino che il Presidente degli Stati Uniti sarebbe riuscito a mettere i belligeranti in relazione fra loro e che lo czar avrebbe consentito alla pace (il manifesto che l'annuncia dovrebbe uscire oggi!) un telegramma dell'Agenzia Stefani da Pietroburgo smentisce questo notizia.

Intanto, la situazione di Liniévitch è dipinta come assai critica, e desta grandi inquietudini anche a Pietroburgo, dove mancano notizie di alcuni riparti e si crede che i giapponesi sieno riusciti in un altro dei loro movimenti aggressivi attraversando la Mongolia.

Si dice inoltre che la rivolta sia scoppiata a Sacaline, territorio russo a nord di Vladivostok.

Non si presenta più lieta all'interno, la situazione: incendi e saccheggi a Jalta; la villa imperiale di Livadia distrutta dal fuoco; saccheggi e incendi a Carcor e nella provincia di Orel, e in vari distretti della Polonia; e frequenti uccisioni di poliziotti e di soldati.

Il terrore, insomma, in più di un luogo; e si che i cittadini si armano per difender da soli i loro averi, le loro vite.

Lo sgombero di Carbin.

Liniévitch abbisogna di 200.000 uomini.

Telegrammi da Carbin annunciano che i russi fanno già dei preparativi per lo sgombero di Carbin. Le donne e i fanciulli sono fatti allontanare dalla città. Anche tutti gli uomini di cui soggiorno in città non è assolutamente necessario, sono invitati ad abbandonarla.

L'esercito del generale Curapatchine ha bruciato, durante la ritirata, per 4 milioni di rubli di approvvigionamenti. Curapatchine aveva ordinato di inviare i bagagli verso il nord, quattro giorni prima dell'abbandono di Mueden. La trasgressione di quest'ordine fu la causa principale della confusione che si è verificata durante la ritirata.

Un dispaccio dal quartier generale russo alla « Nowoje Wremja » riferisce che il generale Liniévitch ha chiesto in un rapporto al Czar l'immediato invio di 200.000 uomini di rinforzo, per potersi opporre con successo all'avanzata dei giapponesi. In caso contrario sarebbe inevitabile una ritirata fino al confine siberiano.

Le Potenze e l'insurrezione a Candia

Roma, 29. — In seguito alla minaccia d'una insurrezione a Candia — scrive l'*Italia Militare* — i Governi d'Italia, Francia, Inghilterra e Russia, stanno trattando intorno ad un eventuale invio di rinforzi militari nell'isola. Secondo informazioni pervenute alla Consulta, l'insurrezione sarebbe incoraggiata da Comitati pan-ellenici che disporrebbero di fondi rilevanti. Le potenze, del resto, sono fermamente decise di opporsi alla annessione di Candia alla Grecia.

Senato e Camera sono convocati per il 4 aprile entrante. I nuovi ministri mandarono a tutti gli uffici dipendenti dai rispettivi dicasteri la solita circolare di prammatica.

APPENDICE

136

Passione fatale

« — Lolabile scrupolo! —
« — Ella ha perduto molto questa sera. —
« — Tutto quello che lei ha guadagnato. —
« — Un motto d'impazienza da parte sua non potrebbe far stupire nessuno!... —
« — Buona idea! —
« — Siccome, poi, sento un odio profondo per lei, che credo mi sia cordialmente ricambiato, così, dopo il lieve incidente, ella mi farà il favore d'accordarmi un serio incontro in qualunque luogo ella crederà opportuno... —
« — Che ti pare dell'espedito? —
« — domandò a bruciapelo Corrado interrompendo per un momento il racconto. — Non c'è male per una festa da mercatino, vero?... —
« — Poi riprese: —
« — Io sarò l'offeso, nonostante le lasciarò la scelta delle armi! —
« — Continuo il mio marito. Egli non poteva commosso all'atto... —

CONSIGLIO COMUNALE

(Seguito del res. della seduta 24 marzo.)
I trasporti funebri

Perusini. Le deliberazioni 11 e 25 maggio riguardanti i trasporti funebri, hanno due scopi principali: impedire certe speculazioni indegne ed offrire ai poveri di rendere l'estremo tributo ai loro cari, con un trasporto decoroso e di poca spesa.

Allora non fu domandata la privativa, perchè l'ottennera in quel tempo di grande concorrenza fra ditte cittadine, avrebbe costato una somma considerevole.

Dacchè questa concorrenza è scemata, la Giunta propone al consiglio di approvare l'ordine del giorno che legge.

Renier e Measso domandano chiarimenti.

Bosetti darà il suo voto favorevole. Solamente vorrebbe sapere quando il servizio dei trasporti funebri andrà in vigore. Vorrebbe modificare la seconda parte del l'ordine del giorno: dando cioè incarico alla Giunta di trattare direttamente la questione.

La modifica è approvata e l'ordine del giorno viene pure approvato. Eccolo:

Il Consiglio comunale, rievocato le proprie precedenti deliberazioni 11 e 25 maggio 1904 relative alla municipalizzazione del servizio dei trasporti funebri senza il diritto di privativa;

ritenuto che, se in allora, allo scopo di non gravare il Comune di ingenti oneri per il pagamento delle indennità di riscatto pretese in misura esorbitante dalle varie ditte che esercitavano il servizio, parve consigliabile non dichiarare la privativa, oggi, di fronte alla mutata condizione delle cose, dovuta anche all'azione dell'Amministrazione comunale, ed in considerazione della possibilità di attuare il servizio col minimo dispendio, la privativa presentandosi non solo utile nei riguardi economici, ma provvida per ragioni di igiene e di pubblico decoro;

visti l'art. 1. N. 8 della legge 29 marzo 1903 N. 103 e l'art. 272 della legge comunale; e a parziale modificazione delle sovraaccitate deliberazioni 11 e 25 maggio 1904

delibera

di valersi, per l'esercizio diretto in economia del servizio dei trasporti funebri, del diritto di privativa concesso dalla legge, e da far passare alla Giunta di approvare le conseguenti modificazioni alle modalità esecutive fissate con le più vicine ricordate deliberazioni, nei limiti della spesa precedentemente votata dal Consiglio.

Il bilancio preventivo

e l'ordinanza della G. P. A.

Measso. Non crede utile ripetere la discussione già fatta nella trattazione del bilancio.

I consiglieri della minoranza, mantengono tutte le osservazioni già mosse e il voto allora dato.

Brevemente entra poi a considerare le ragioni della Giunta in risposta all'ordinanza della Giunta Provinciale Amministrativa. Dice eccessiva la somma stanziata per la costruzione di due serre; ed entrando a parlare nei riguardi del negato sussidio alla Scuola e famiglia, vorrebbe che questa istituzione si sostituisse alla funzione municipale per quanto riflette la refezione scolastica e la vorrebbe veder divenire un ente a sé.

Trova giusto il negato sussidio alla Camera del Lavoro: figlia di partito, essa non può aver diritto all'aiuto del contribuente in genere, ma di chi da essa ricava qualche interesse.

Non voterà l'ordine del giorno proposto dalla Giunta.

Renier non ripeterà quanto disse il collega Measso. Approva la can-

collazione del sussidio alla Camera del Lavoro.

— S'incensura — soggiunge — la Giunta Provinciale Amministrativa perchè l'anno scorso, non cancellò questo sussidio. Mi unisco alla censura; ma poiché quest'anno vedo che la Giunta provinciale si è pentita, non posso non approvare la rassicurazione. (Harità).

Il non dare un sussidio, non è un inciampo — come dice la relazione, ma è non aiutare, non favorire. (Harità).

Girardini. La discussione si contiene in termini modesti ed esige quindi soltanto una risposta breve e facile da parte della Giunta.

Critica le osservazioni mosse dalla minoranza e trova che la spesa per le serre del giardino è necessaria. Non è d'avviso che la Scuola e famiglia si sostituisca al municipio per la refezione scolastica.

Non vuole spendere parole maggiori di quelle spese nella relazione, in merito al sussidio alla Camera del Lavoro.

Fu sostenuto il sussidio perchè la Camera del Lavoro ha i concetti nostri; che se l'avv. Measso si rivolge alla memoria del Settembre così spietatamente e senza gratitudine; io, certamente, non cambierei per questo d'idea.

Replicano ancora Renier e Measso; e Girardini a sua volta controreplica.

L'ordine del giorno è approvato con voti 22: la sola maggioranza. A questa votazione non ha partecipato il consigliere Muzzati. Lo trascriviamo:

Il Consiglio comunale pres. conoscenza dell'ordinanza 15-17 febbraio 1905 N. 323-364 bis-287 dell'onorevole Giunta provinciale amministrativa, che invita la Rappresentanza cittadina a portare delle modificazioni al Bilancio preventivo del Comune del 1905; esaminati singolarmente i rilievi e le osservazioni contenute nell'ordinanza suindicata, e le repliche esplicative della Giunta municipale;

delibera

di confermare in ogni parte le proprie deliberazioni 7-11 gennaio e 2 febbraio 1905 N. 1078-1119-1548 riguardanti il bilancio preventivo del Comune del 1905, incaricando la Giunta municipale di comunicare all'on. Giunta provinciale amministrativa le motivazioni contenute nella relazione del Sindaco presentata al Consiglio.

Per la tassa di famiglia.

L'oggetto 18 ed ultimo, porta le:

Comunicazioni dell'ordinanza della Giunta P. A. intorno alla nuova tabella di classificazione della tassa di famiglia e conseguenti deliberazioni a termini dell'art. 198 della legge Comunale e Provinciale.

Renier deplora che la relazione su questo oggetto sia stata distribuita soltanto la sera precedente, alle nove: raccomandando che l'inconveniente non si ripeta.

Dopo questa osservazione — giustissima, e alla quale si potrebbe aggiungere che tutte in genere le relazioni furono distribuite in ritardo — la maggioranza approva di confermare le proprie deliberazioni in merito alla tassa di famiglia, incaricando la Giunta municipale di trasmettere alla Giunta amministrativa le eccezioni alla sua ordinanza e le motivazioni espresse nella relazione del Sindaco.

Con ciò la seduta finisce, essendosi rinviati ad un'altra gli oggetti da trattarsi in seduta segreta.

Brevi commenti.

La seduta merita commento. L'opposizione dimostrò un certo vigore, o di non essersi lasciata impaurire dalle banalità che stampò contro il essa l'organo privilegiato della Giunta, in altre occasioni.

Infelice fu la risposta del Sindaco alla interrogazione del consigliere Schiavi che desiderava sapere perchè fosse stato scelto l'avv. Giacomo Ferri a rappresentare il Comune di Udine nel Congresso dei Comuni a Firenze. Lo Schiavi qualificò di « poco ponderata » quella nomina perchè non crede che il socialista-rivoluzionario avv. Giacomo Ferri rappresentasse veramente le idee della nostra Giunta, che nessuno ha mai considerato composta di « socialisti - rivoluzionari »; e il Sindaco, nella risposta, disse fra altro queste parole testuali:

« Non abbiamo fatto (nello scegliere l'avv. Ferri in confronto del senatore Mariotti, i due nomi su cui la Giunta si era fermata) non abbiamo fatto tutto quello che consideriamo alle quali oggi ci condusse il consigliere Schiavi.

Ora, questo è confessare la « poca ponderazione » di cui l'avv. Schiavi moveva appunto alla Giunta.

Perchè sia stato preferito l'avv. Giacomo Ferri, lo disse il Sindaco: perchè « di parte popolare » e perchè conosciuto da qualche membro della Giunta. Siamo sempre a quella: « i nostri amici », la frase tipica della attuale amministrazione comunale!

Un'altra discussione degna di rilievo si svolse a proposito del Collegio Uccellis.

Il consigliere Caratti espresse quasi le sue meraviglie perchè, dopo quanto era stato stampato nella relazione, vi era taluno ancora non bene persuaso, il quale moveva osservazioni ed appunti e critiche. Eh mio Dio! v'è sempre il malcontento, a questo mondo! E ci sono tanti punti dubbi, intorno alla nuova combinazione per l'Istituto Uccellis!.

Noi li abbiamo esposti giorni sono. Ne ripeteremo uno solo. Si sta poco a parlare di « classi aggiunte »; ma queste si creano dove gli alunni sono troppi, non dove sono « troppo pochi », com'è il caso della Scuola Normale e dell'Istituto Uccellis! Per esempio, nella seconda normale vi sono dieciotto o diecinove alunne; nella corrispondente classe dell'Istituto Uccellis, tre sole: nel terzo corso normale, l'anno venturo, se la combinazione si attuerà col nuovo anno, si avrebbero così al massimo — cioè dando il passaggio a tutte le alunne attuali — ventidue iscritte. V'è necessità di classi parallele, con ventidue alunne?... Lasciamo che lo dica chi legge! E poca differenza ci sarebbe anche per gli altri corsi. Il ministro dà, il ministro toglie: sia benedetto il ministro! — disse argutamente l'avv. Schiavi; e le son cose che si vedono di frequente. Se il successore dell'on. Orlando — contro il quale, ora caduto, già insorgono i Bruti (Caddè Sejano e sorsero — i Bruti cinguettando, come scriveva il Giusti); se dunque, anche il successore dell'on. Orlando accettasse la « combinazione », e continuasse a dire — I professori li pago io —, cioè il Governo; verrà il momento che troverà non soltanto inutile ma contrario alla legge lo spendere dieci, dodici, quattordici mila lire per mantenere una Scuola Normale parallela, per la quale il non-bisogno sarebbe più che dimostrato

quale s'era mantenuto fino allora, esclamò con sincera passione nella voce:

« Tu lo dici!... tu... Ma sei sicura di te stessa?... Tu mi hai ceduto una volta; più tardi alla castità del guardiacaccia sei stata lì per perderti di nuovo. Qui stesso, non è molto tempo, io l'ho veduto negli occhi un lampo di pietà e d'amore... Non m'inganno: il caso l'ha salvata due volte. Senza di esso chi, può dire ciò che noi saremmo diventati?... Tu diffidi della mia sincerità? Hai torto. La vita segue talvolta bizzarri sentieri. Comprendo la tua incredulità i tuoi dubbi!... Eppure, mai, mai, Manuella mia, non ho amato nessun'altra donna di te!... mai nessuna ho adorata così, come adoro te, e desiderata al punto da creder certe volte d'impazzire! Oh! che cosa ho fatto io, a lasciarmi rubare da lui! da allora, capisci, da quell'istante in cui ti promettesti, io non ebbi più un minuto di bene! Ormai, che vita è la mia? I miei disordini, mi hanno aperto un abisso dove affonderò, e dal quale non ho sufficiente energia per liberarmi!... Ma con te, con te, tutto è possibile! liberi, fuggiremo dove

vorrai, e attingerò nei tuoi occhi il coraggio per riabilitarmi!... Ti ricordi il tuo e il mio sogno? andremo, lontano, in provincia, vivremo semplicemente, col nostro amore soltanto, e saremo tanto felici!... — E Olimpia? — domandò a bruciapelo la donna, con un'ironia crudele.

« E' stata pagata. — Dei tuoi debiti di danaro, forse sì; ma del debito d'onore?... — Che cosa vuoi dire? — La promessa di darle il tuo nome! — L'ho fatta per te; valevo salvarti! — E con tanta facilità tu dimentichi una parola data? — Quella donna che ha tradito te, ha mentito verso di me. Sono quindi sciolto da ogni impegno verso di lei. Ella si vendicava di noi col tradimento; è lei che ci ha perduti! — Vi fu un istante di silenzio. Corrado ora sincero: egli sollevò i suoi occhi e nello sguardo della donna non vide alcuna commozione. I suoi begli occhi di zaffiro restarono freddi, senz'espressione di pietà o d'affetto.

« — Possibile! liberi, fuggiremo dove

Cronaca Provinciale

S. Quirino.

— Municipalia.

A proposito della corrispondenza Sanguiniana comparsa su codesto accreditato giornale del 22 corr. N. (8), siamo perfettamente d'accordo là ove si lamenta l'insufficienza — ed anche, se vogliamo, l'indecenza — dell'unico locale destinato ad uso municipale come appunto ebbe a rimarcare ultimamente anche l'eg. sig. commissario distrettuale.

Ma sopra tutto il resto contenuto in quella corrispondenza, noi dissentiamo perchè — spogli da preconcetti d'indole privata — intendiamo di badare unicamente all'interesse del Comune. Da ciò la nostra contrarietà all'acquisto ultimamente deliberato dal consiglio dietro relazione peritale — che ci permettiamo qualificarla edificante — sapendosi che, tra le altre cose, simile acquisto si risolverebbe in una vera mistificazione.

Infatti sostanzialmente, si vorrebbe abbandonare l'acquisto già deliberato ed approvato due anni fa del fabbricato aderente all'attuale Municipio, onde, appunto provvedere comodamente e sollecitamente alla lamentata bisogna e ad altre del genere. In quella vece ora si sarebbe pensato ad altro acquisto, salvo di stornare anche questo, quando non vi mancasse che la rogazione dell'atto, per prenderne per mano un altro, e così procedere senza mai venire a capo di nulla.

Veramente tale modo di procedere dei preposti alla cosa pubblica sembrerà — a qualcuno — enigmatico, ma bisogna sapere che così facendo, si mantiene il sistema qui invalso di far spendere al comune a vantaggio di privati, mentre diversamente ne vorrebbe a mancare la giustificazione.

Questa la verità! Altro che mettere in guardia la superiorità contro di noi!!

« Una » delle due campane.

Vito d'Asio.

Da Pielungo riceviamo la seguente

Dichiarazione.

I sottoscritti sono a conoscenza che qualche male intenzionato, di mala fede, li designa in Pielungo (Vito d'Asio) quali autori di una istanza alla direzione delle poste per ottenere la chiusura dell'ufficio di Pielungo e l'elevazione di quello di Anduino a seconda classe. Chi afferma ciò, afferma il falso e mente sapendo di mentire. Riservandosi ogni creduta azione in linea penale contro chi risulterà autore della diffamazione, i sottoscritti lo sfidano pubblicamente a provare quanto va insinuando, accordandogli fin d'ora la prova dei fatti.

Cedolin Giomaria

Mecchia Luigi.

Sutrio.

— Per la ferrovia della Carnia.

29. (Per telefono). — Il nostro Consiglio comunale ha, con voto unanime, approvato il contributo di annue lire 200 assegnatogli come quota di concorso per la desideratissima ferrovia dalla Stazione per la Carnia, a Villa Santina. Ha poi votato un plauso al comm. Renier e all'on. Valle, per la instancabile operosità loro nel propugnare la ferrovia medesima.

Cronaca Provinciale

S. Quirino.

— Municipalia.

A proposito della corrispondenza Sanguiniana comparsa su codesto accreditato giornale del 22 corr. N. (8), siamo perfettamente d'accordo là ove si lamenta l'insufficienza — ed anche, se vogliamo, l'indecenza — dell'unico locale destinato ad uso municipale come appunto ebbe a rimarcare ultimamente anche l'eg. sig. commissario distrettuale.

Ma sopra tutto il resto contenuto in quella corrispondenza, noi dissentiamo perchè — spogli da preconcetti d'indole privata — intendiamo di badare unicamente all'interesse del Comune. Da ciò la nostra contrarietà all'acquisto ultimamente deliberato dal consiglio dietro relazione peritale — che ci permettiamo qualificarla edificante — sapendosi che, tra le altre cose, simile acquisto si risolverebbe in una vera mistificazione.

Infatti sostanzialmente, si vorrebbe abbandonare l'acquisto già deliberato ed approvato due anni fa del fabbricato aderente all'attuale Municipio, onde, appunto provvedere comodamente e sollecitamente alla lamentata bisogna e ad altre del genere. In quella vece ora si sarebbe pensato ad altro acquisto, salvo di stornare anche questo, quando non vi mancasse che la rogazione dell'atto, per prenderne per mano un altro, e così procedere senza mai venire a capo di nulla.

Veramente tale modo di procedere dei preposti alla cosa pubblica sembrerà — a qualcuno — enigmatico, ma bisogna sapere che così facendo, si mantiene il sistema qui invalso di far spendere al comune a vantaggio di privati, mentre diversamente ne vorrebbe a mancare la giustificazione.

Questa la verità! Altro che mettere in guardia la superiorità contro di noi!!

« Una » delle due campane.

Vito d'Asio.

Da Pielungo riceviamo la seguente

Dichiarazione.

I sottoscritti sono a conoscenza che qualche male intenzionato, di mala fede, li designa in Pielungo (Vito d'Asio) quali autori di una istanza alla direzione delle poste per ottenere la chiusura dell'ufficio di Pielungo e l'elevazione di quello di Anduino a seconda classe. Chi afferma ciò, afferma il falso e mente sapendo di mentire. Riservandosi ogni creduta azione in linea penale contro chi risulterà autore della diffamazione, i sottoscritti lo sfidano pubblicamente a provare quanto va insinuando, accordandogli fin d'ora la prova dei fatti.

Cedolin Giomaria

Mecchia Luigi.

Sutrio.

— Per la ferrovia della Carnia.

29. (Per telefono). — Il nostro Consiglio comunale ha, con voto unanime, approvato il contributo di annue lire 200 assegnatogli come quota di concorso per la desideratissima ferrovia dalla Stazione per la Carnia, a Villa Santina. Ha poi votato un plauso al comm. Renier e all'on. Valle, per la instancabile operosità loro nel propugnare la ferrovia medesima.

Casarsa della Delizia

Valigia scomparsa.

L'altro ieri il sig. Bossino Tomaso fu Giuseppe, di anni 48, residente, nato e domiciliato a Belluno, trovandosi qui di passaggio, si recò verso mezzogiorno nell'albergo «Leon d'oro» del signor Giovanni De Lorenzi, presso la stazione ferroviaria, a pranzare.

Dopo la sua valigia sopra una sedia in una stanza a pianterreno, passò nella cucina.

Versò le ore 14, terminato il pranzo, tornò per riprendere la valigia, ma non la trovò più. La valigia costava L. 20 e conteneva parecchi indumenti pel valore di altre 40 lire circa.

Il fatto fu denunciato ai carabinieri.

Si ritiene che l'abbia rubata qualcuno dei numerosi emigranti che in quel giorno e in quel frattempo trovavansi nell'attigua piazza in attesa di partire col treno.

Piccolo incendio a Savorgnano.

29. — Stamane appiccavasi il fuoco ad un pagliano di certo Scodello Giacomo, colono del sig. Sinigaglia ing. Felice nella frazione di Savorgnano.

I contadini, attratti dall'allarme, accorsero dai campi e poterono in breve domare l'incendio.

Latisana.

Arresto.

29. Il dott. Marco Barbaro, residente da un anno e mezzo a Pertegada, che vantava l'amicizia di Pio X, di mons. Bressan, del defunto ministro Zanardelli e del vivente Pedotti ecc. ecc. Tenendo insoluto uno dei vecchi debiti colla giustizia, venne questa mattina arrestato dai R.R. Carabinieri, in seguito a mandato di cattura della Procura di Treviso!

A Pertegada era insegnante privato, istruiva i ragazzi nella dottrina in Chiesa, e faceva la predica di passione il Venerdì Santo!

Ciò malgrado, l'arresto del Barbaro, non ha recato nessuna sorpresa.

In Codroipo

Col giorno 2 Aprile all'ALBERGO LEON D'ORO s'incomincerà la spinnatura dell'ottima birra Punigam. La qualità già ben conosciuta e la massima cura di servizio, faranno garanzia che la suddetta birra non teme qualsiasi concorrenza.

Spilimbergo.

I tiri d'artiglieria sul nostro poligono.

Quest'anno sulle praterie del nostro poligono eseguiranno i tiri d'istruzione i seguenti reggimenti d'artiglieria da campagna.

Dal 15 maggio al 30 maggio il 16.º reggimento, dal 31 maggio al 19 giugno il 14.º reggimento e dal 22 giugno all'8 luglio il 20.º e 21.º.

I due primi reggimenti si accantoneranno in Spilimbergo; degli altri due, il 20.º a Spilimbergo il 21.º nelle frazioni di Tauriano, Barbeano e Istrago.

Si dice che in agosto si avrà anche due reggimenti di fanteria. L'autorità comunale però circa quest'ultimi nulla sa ancora.

Aviano.

Consiglio Comunale.

Faust! Il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di primavera tenuta domenica, approvò: L'erogazione di L. 20 al Comitato di Difesa della Società Dante Alighieri, in protesta dei barbari atti d'insubria. L'idea di esporre la situazione finanziaria del Comune al 31 dicembre 1904 in seguito ad interpellanza del consigliere sig. Co. Giovanni Ferro. Deliberò altro sussidio di L. 600, a favore della fabbrica di Giavis in concorso della maggiore spesa per l'acquisto del campanile di quella frazione. Deliberò di appaltare all'asta pubblica i lavori di sistemazione dell'acquedotto comunali in base al progetto dell'ing. de' Toni Lorenzo, nel dato di L. 225.827. Deliberò la costruzione d'un pubblico macello preventivando una spesa di L. 5000. Deliberò l'offerta di L. 20, ai danneggiati dalle alluvioni in Bari.

In seduta segreta.

Approvò i provvedimenti adottati dalla giunta Municipale circa il personale scolastico per l'anno 1904-1905. Accolse le istanze di diversi insegnanti, compensandoli del maggior servizio prestato nel 1903-1904 in scuole nelle quali il numero degli alunni superava il massimo legale. Rinvio l'autorizzazione a procedere contro il sig. Cipolat Antonio per pascolo sulla malga comunale N. 6. Diede facoltà alla giunta di assumere provvisoriamente uno scrivano in sostituzione del rinunciario sig. Alessandro Scatola.

Nimis.

Buona usanza.

In morte del compianto ing. Francesco Monti furono fatte le seguenti elargizioni alla Congregazione di Carità: Antonini G. 10, Batta L. 5, D. Federico Pasquelli L. 20, Municipio di Nimis L. 30. La Congregazione riconoscente ringrazia.

Marano Lagunare

Gita allo stabilimento balneare di Lignano.

28. Gentilmente invitato dai signori Marin e Piani a fare con una loro imbarcazione una gita a Lignano per visitare ed ispezionare il nuovo grande albergo, costruito da poco tempo, rimpetto allo stabilimento balneare friulano; ben volentieri accettati, per due scopi distinti: vedere il maestoso fabbricato e suggerire ai suddetti proprietari qualche modificazione nei vari locali in special modo dal lato igienico. L'averci creduto opportuno; nonché formarne oggetto di una corrispondenza alla Patria del Friuli, che, in questa nostra vitalissima questione, ci diede sempre gentile e spassionato appoggio.

Partiti alle 10 ant. con uno splendido sole, una leggera brezza di tramontana, ed un tepore primaverile, solchiamo la laguna di Marano in un tempo relativamente breve, conversando alleggerimento con gli altri invitati, e puntando ogni tanto qualche gabbiano o ercoloni che ci passano a debita distanza. Intanto la cittadella di Marano, che va man mano allontanandosi dal nostro sguardo, presenta un bellissimo e ridente panorama, e fa bella mostra di sé, coi molti suoi nuovi fabbricati, indice della sua redenzione civile e finanziaria.

L'isola dei Bion e gli scavi.

Passata la Chiesa di S. Tito arriviamo, dopo 30 minuti, di fronte alla famosa isola dei Bion, che una leggenda antica vuole sia stata una grande città Romana, distrutta da un incendio oppure da un'alluvione. I vasi antichi, i frammenti di enormi costruzioni, e le monete romane, che si trovano in quantità fra le macerie, dicono che per lo meno fu un centro abitato di qualche importanza.

A varie riprese, in tale località furono fatti scavi da privati, però sempre di poca entità e senza seria direzione, che nondimeno diedero buonissimi risultati; furono esumati frammenti di colonna, anfore, vasi cinerari di vari colori, mosaici, pareti complete di marmorino, monete di Cesare Augusto di Nerone, di Sisto Vespasiano, di Antonino Pio e qualcheduna anche della Repubblica Romana prima, di Cristo.

E' sperabile quindi che i nostri archeologi della provincia ne facciano oggetto di studio, e che per lo meno il Circolo Speleologico di Udine, con il suo presidente, dottor cav. Fratini, indica una scientifica escursione in questi paraggi per intraprendere degli scavi; certo che ricompenseranno a profusione le fatiche e le spese incontrate. (4)

Il nuovo albergo.

Da questo punto distintamente si offre ai nostri sguardi l'immenso fabbricato che sulle spiagge di Lignano s'erge maestoso; una grande bandiera tricolore sventola sul coperto, a segnare che l'edificio è quasi compiuto: infatti mi dicono che la famosa e tradizionale *ganzezza* (il *kef* friulano) fu festeggiata sabato, nella della Madonna, con generose libazioni... non di acqua salata, ma di vino squisito a giudicare dagli effetti.

Arriviamo verso mezzogiorno alla scaletta dello Stabilimento Balneare, con lo stomaco un po' sfinito... Ma, a proposito il buono, ma sempre sfortunato Sandro, mi offre un bicchiere di renandolo che mi dà nuova lena per seguire l'ingegner Toni Vendrasco nella ispezione del grandioso ed artistico palazzo.

Le colonnette di sabbia finissima (mottaroni), che esistevano a sinistra della grande nuova strada d'accesso, furono spianate e formato un piazzale regolare; su questo appunto è sorto, per opera e merito dei sig. Marin e Piani, il nuovo fabbricato che sarà adibito ad alloggio e trattoria, per comodità dei signori bagnanti ed aperto nella prossima ventura stagione.

Visitiamo prima il piano sotterraneo, dove si trovano le cantine, la cucina, la ghiacciaia, stanze da bagno con vasche in cemento e docce relative, apparecchi per illuminazione, per conduttura di acqua nei vari appartamenti ecc., il tutto fatto ed eseguito con una splendida regolarità, buon gusto e robustezza che fanno onore non solo all'ingegnere Progettista Vendrasco, ma anche al bravo imprenditore Antonio de' Doni di Palmanova ed al solerte sorvegliante Dri Luciano di Marano.

Salliamo al piano terreno dove si ammira una immensa sala che servirà per buffet, stanza per il biliardo, da gioco, da lettura, da ballo ecc. tutto insomma il desiderabile a chi essendo lontano dai mondani divertimenti, desidera, oltre la cura marina, un po' di svago e tutto il conforto per una vita senza fastidi e quasi direi allegra e spensierata.

Il primo e secondo piano sono solamente riservati per le stanze da letto (circa una sessantina) comode, spaziose, sufficientemente illuminate ed aereate.

(1) Questa « speranza » sta per diventare una realtà: infatti, domenica, il Circolo Speleologico fa la gita e vi recherà anche all'isola dei Bion. (vedi cronaca).

In complesso, adunque, uno splendido locale, che attrarrà, vogliamo sperare, non solo la maggioranza dei nostri friulani, ma anche molti dell'ere confine che abbiano a desiderare, dopo la balsamica cura marina di Lignano, la vita in un aer più puro, libero e sano.

A noi tutti incombe il dovere di consigliare ai nostri amici lo Stabilimento Balneare Friulano, di favorire le liete sorti, auspicandone un placido avvenire, certi di avere in ricompensa una reale soddisfazione e la gratitudine di tutta la provincia.

Dott. G. Bianchi

Paluzza.

Ringraziamento.

Io sottoscritto commosso e riconoscente per tante dimostrazioni di amore, affetto e stima ricevute il 25 corr. nel ricevere la croce di Cavaliere della Corona d'Italia, per gratitudine sono obbligato a presentare a tutti gli amici, vicini o lontani, che vollero onorarmi, pubblico ringraziamento.

In modo speciale ringrazio tutti i signori amici del 7 loggamento Alpini per il gentilissimo e prezioso regalo offertomi dallo insegna dell'ordine e ringrazio il sig. Domenico cav. Corradini per tanto sue prestazioni per me; ringrazio il carissimo prof. Romano Lussato per tanti sacrifici fatti a mio riguardo; ringrazio il caro Bernardino Nascimben ed i molti amici di Paluzza e Sotiro per le simpatie ed amore che generosamente mi hanno dimostrato; ringrazio ancora la buona popolazione di Genuis per l'affetto che dimostrò in questa circostanza al suo Curato. A tutti professo che le insegne ricevute mi servono di sprone a sempre operare il bene a vantaggio del mio prossimo, onde soddisfare sempre al mio dovere, come sacerdote, per sempre necessero la gloria del Signore di cui sono Ministro; riuscire di onore alla Patria, di cui sono figlio, ed al Re di cui sono suddito.

Rinnovando a tutti i miei, carissimi amici, i più sinceri saluti, mi prego profressarmi.

Cav. don Floriano Dorotea

S. Daniele

Echi del Consiglio comunale.

29. — All'adunanza consigliere di ieri sera erano presenti: l'on. Pro-sindaco, sig. Italeo Piuzei, gli assessori dott. Iogna, Milani e Pellarini; i Consiglieri Angeli, Beinat, Bianchi Felice, Bianchi Pietro, cav. Cedolini, Corradini, Nob. Farlati, Gentilli, Gonano, Legranzi, Masotti, Molinaro, cav. Sostero, Tabacco, Vidoni; giustificò la sua assenza il Marchese de Concina.

Dopo l'interminabile lettura del verbale della precedente seduta, il Pro-sindaco dichiara che, in una prossima seduta, giustificherà, alla stregua di documenti ineccepibili, la scrupolosa esattezza delle cifre esposte colla relazione finanziaria da lui presentata al Consiglio. E si viene alla discussione del primo oggetto posto all'ordine del giorno.

Discussioni finanziarie.

Il consigliere Cedolini domanda se l'esattore ha presentato il Conto di Cassa a 31 Dicembre 1904, per poter conoscere la sua condizione finanziaria dell'azienda comunale.

Il Pro-sindaco gli fa osservare che tale conto l'esattore ha tempo di presentarlo sino al 31 Marzo corr.; ad ogni modo, gli pare che i passivi dipendenti da precisi impegni operati, si devono estinguere, e che l'esattore non è tenuto ad anticipare danari per conto del comune, all'infuori di determinati casi previsti da leggi speciali.

Tabacco trova anch'egli eccessivo il tasso d'interesse che la Banca esige per aprire un conto corrente al Comune, e crede che altri istituti locali possano accordare un migliore trattamento.

Il Consigliere Gentilli trova troppo venalità nel contegno dell'esattore verso il comune.

A Corradini tale contegno pare quasi una sopraffazione; ed osserva che gli esattori precedenti, che pure avevano di mira, nell'assumere il servizio esattoriale, la speculazione, erano assai più audaci. Con i consiglieri Beinat e Cav. Cedolini è d'avviso che si debba soprassedere alla proposta della giunta, per conoscere il Conto di cassa dell'Esattore e per dar tempo alla giunta di trattare con altri istituti locali; per esempio, col Monte di Pietà, il quale tiene forti giacenze di cassa, e potrà aprire conto corrente a migliori condizioni.

L'assessore Iogna spiega che il conto corrente non crea alcun impegno duraturo verso la Banca Cooperativa, e che quando tale conto sarà alla pari, il Comune sarà sempre in facoltà di rescinderlo.

La discussione si fa lunga (troppo lunga) e finalmente la proposta Beinat è accettata con una leggera modifica.

L'acquedotto di Rio Gelato.

Entrando a trattare il secondo oggetto posto all'ordine del giorno il cav. Cedolini si fa a spiegare i vantaggi che deriverebbero al nostro paese dalla costruzione dell'acquedotto consorziale da derivarsi dal Rio Gelato: la presa verrebbe portata più in alto, e quindi tolto il pericolo dell'inquinamento; gli attuali tubi di conduzione in terra cotta (che prossimamente si dovranno rinnovare), verrebbero sostituiti con tubi in ghisa; si otterrebbe un maggior volume d'acqua a comodo degli utenti di S. Daniele; ed il macchinario attuale, che può servire per un doppio d'acqua, verrebbe probabilmente

usufruito pel nuovo acquedotto in progetto.

Interloquiscono vari consiglieri; ed infine si approva la massima di adosare al consorzio istituendo, e si vota un concorso di lire 200 — una volta tanto — per la compilazione del relativo progetto.

I consiglieri Legranzi e Pellarini, pur dichiarandosi favorevole all'iniziativa dell'acquedotto consorziale, si astengono dal voto, perchè non intendono di creare impegni al Comune, simili a quelli per lavori del Canale Ledra, di poca grata memoria.

L'ora del Consiglio.

Una discussione, quasi politica!

Il Pro-Sindaco, toccando il terzo argomento, dice che la proposta della giunta di poter fissare in ora meno tarda la convocazione del Consiglio, fu suggerita da riguardi di convenienza verso qualche membro del Consiglio, che abita o nella frazione di Villanova o lontano dal centro; anche per lui, come per la maggior parte dei consiglieri, sarebbe più comoda l'ora più tarda; ma si sobbarca al piccolo sacrificio per le accennate ragioni di convenienza.

Corradini non trova equo che per due o tre consiglieri si debba incomodare tutti gli altri.

La giunta, egli dice, ha un altro scopo recondito, che non osa dire, per proporre il cambiamento dell'ora per le riunioni.

Il dottor Iogna francamente dichiara che siccome la minoranza non vuole alcun contatto colla maggioranza, ed esercita quasi un continuo ostruzionismo, così alla giunta s'impone di poter fissare l'ora più conveniente per aver presenti, ad ogni evenienza, i suoi amici, anche per evitare il Commissario Regio.

Beinat nota che non esista più il motivo di convenienza, adottato dall'on. Pro-Sindaco; ma quello politico; la minoranza in ogni caso, per ragioni di coerenza, non può assolutamente confondere i suoi voti con quelli degli amici della giunta.

Qui nasce una lotta pungente di reciproci rimbotti, di accuse di partigianismo, ecc. Il cav. Sostero, rivolto alla giunta, esclama:

— Siate sinceri, una volta; dite quali sono le vostre idee politiche!

L'assessore Iogna, eccitato, risponde:

— Non sono clericale; ma lo gradito il voto dei clericali e sono loro gradissimo.

Anche il Pro-Sindaco, l'assessore Pellarini, il consigliere Farlati ed altri si associano a questa dichiarazione.

La minoranza grida:

— Ah! vi siete rivelati finalmente! Dopo altre dichiarazioni del cav. Cedolini, il Consiglio dà facoltà alla giunta di fissare il giorno e l'ora delle sedute consigliere.

Si evadono altri due argomenti sui quali riferisce l'assessore Milani di secondaria importanza; ed alle otto — dopo tre lunghissime ore — si va a cena.

Prato Carnico

Infanzia disgraziata.

Verso le ore 9 della mattina di ieri la bambina Rupil Margherita di anni 2½ da Prato Carnico mentre i suoi genitori stavano intenti al disbrigo delle faccende domestiche, uscì di casa, ed unitasi ad alcuni bambini, si avvicinò al canale che conduce l'acqua al molino Cappellari, si abbassò per bere, ma perduto l'equilibrio, cadde nella corrente, che la trascinò per circa una cinquantina di metri. Poscia dall'altezza di circa 7 metri, cadde sulle pietre del mulino sottostante.

Nella caduta riportò una grave ferita alla regione parietale sinistra la quale, la rese cadavere.

S. Giorgio di Nog.

Conferenze fallite.

Le nostre conferenze popolari della domenica, nate gracili, e a stento, dopo cinque settimane di vita, morivano fra il compianto dei buoni. I medici del luogo opinano sieno morti strozzate, e sarà vero; ma dopo l'avvenuto seppellimento, è postuma quanto inutile la diagnosi.

Il nostro illustrissimo sindaco rifiutò fino dalla loro nascita d'essere il padrino, come si trattasse di prole bastarda e le affidò alla cura d'altri, dichiarando non aver tempo da perdere. Cosa prevedibile e naturale: l'avversione del sindaco si allargò sempre più, e quelle povere creature furono abbandonate da tutti, non trovando più il consenso dei conferenzieri designati a mantenerle in vita. Il pubblico, contro ogni aspettativa, le aveva accolte con molto favore, ascoltandole numerose e attente; e fu proprio allora che vennero a mancare i conferenzieri. Già una via d'uscita bisognava trovarla, per troncare cioè che « in alto » non piaceva... Così tutto finì come doveva finire... Molte considerazioni si potrebbero fare sul proposito, specialmente pensando che i pochi discorsi tenuti con forma e soggetti adatti furono rivolti, conforme al programma, agli interessi morali, educativi del popolo; e da questo con timore di

scusati; ma la persona educata, quella compresa dell'importanza della educazione e del dovere civile d'impartirla a chi non l'ha, se lo faranno facilmente da sé.

Una visita di piecicultori a Torre di Zuino.

Il personale insegnante della Cattolico ambulanti di agricoltura italiana, convenuto a Venezia per assistere al Corso speciale indotto dalla Scuola di pesca, martedì mattina per gentile concessione dei nobili conti Corinaldi convenne a Torre di Zuino, allo scopo di visitare quell'importante stabilimento acquicolo. Ricevuti alla stazione dall'eg. dr. Sisto Portelli, gli intervenuti furono accompagnati subito al castello e signorilmente accolti; poi, guidati dal prof. Levi Morenos e dal dott. Portelli, incominciarono l'interessantissima visita allo stabilimento agricolo, visita che destò in tutti ammirazione e plauso.

Dopo, fu servita una colazione. Ai brindisi parlò il senatore Sormani Moretti, avendo parole di congratulazione e di plauso per i co. Corinaldi e per chi con tanto amore dirige lo stabilimento. Furono letti diversi telegrammi di saluto pervenuti, fra i quali del generale Pontio Vaglia e del ministro Rava — e ne furono spediti parecchi.

Il prof. Cavazza, preso la parola, ringraziò anch'egli in ultimo e vivamente il prof. Levi Morenos per l'insegnamento efficacissimo da lui impartito, ed a manifestazione di sincera gratitudine consegnò a lui e al prof. Maschinelli presente, un bellissimo album accompagnato da una dedica affettuosissima, firmata da tutti i partecipanti al corso.

Dopo la colazione, i giganti, accompagnati dal dott. Portelli, fanno una visita al tenimento agricolo, alle stalle, al macchinario ecc., e quindi effettuano una divertentissima gita, colle carrozze messe a loro disposizione, per recarsi a visitare le coltivazioni vallive.

Di ritorno porgono al dott. Portelli, una elegante pergamena che porta una dedica affettuosa per conti Corinaldi e le firme dei professori delle Cattolico ambulanti, della Scuola di Pesca e degli altri partecipanti alla visita.

Codroipo

Il banchetto al nostro Pretore che parte.

29. /B/. Il nostro Pretore co. Girolamo Arnaldi, nominato Giudice al Tribunale di Caltanissetta, partirà fra qualche giorno.

I suoi amici ed ammiratori gli diedero un banchetto che ebbe luogo questa sera all'Albergo Roma, al quale intervennero oltre una trentina di convitati.

C'erano dottori, avvocati, vicepretori, impiegati, amici e conoscenti.

Il servizio da parte dell'albergatore, fu ottimo.

Durante il banchetto regnò la più schietta allegria.

Ci furono, naturalmente, i brindisi: da questi non si scappa!... E tutti improntati a sincera affettuosa manifestazione di stima, verso il festeggiato.

Primo ad alzarsi fu il dott. Gian Lauro Maimardi, il quale, a nome di molti sottoscrittori, ha offerto al giudice le insegne del grado, accompagnate da una pergamena.

Egli ha portato il saluto della partenza, a nome di tutti i componenti l'ufficio della Pretura, e l'augurio che dalla lontana Sicilia egli ritorni in breve fra noi.

Segui l'avv. Buttazzoni. Egli esordì dicendo che, come nella vita intima, nella vita famigliare vanno continuamente compagni i dolori e le gioie, tale si verifica nella vita pubblica e nella vita forense.

Ing. C. Fachini

Deposito di macchine ed accessori

Il cappello da camino John

- 1 — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
- 2 — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia e combustibile.
- 3 — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.

Garanzia per DIECI ANNI

Più di 200000 venduti!

da Camino John

UDINE - Via Manin

Telefono 1-40

Officine Velliscig

UDINE presso Chiesa delle Grazie

CIVIDALE

Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIPORTE elettriche NOVITÀ GAZOGENI per carrozze

(brevetto Velliscig) SPECIALITÀ Pagamenti Rateali

RIPARAZIONI immediate di qualsiasi apparecchio

Oggi, agli sguardi, sembra che l'uno o l'altro dei fenomeni della vita fisica, il dolore e la gioia, siano messi di fronte l'uno all'altro per contendersi la vittoria, il dolore di vedervi partire, la gioia della promozione ottenuta.

Primo che il Presidente del Tribunale di Caltanissetta riceva il vostro giuramento di magistrato, non a voce unanime di popolo, vi proclamiamo, come da anni vi abbiamo proclamato.

La dignità ed il merito furono il premio che oggi avete ricevuto. Onorare i galantuomini, onorare gli onesti, è un sacro dovere. L'augurio nostro è che fra qualche anno possiate rivedervi, o egregio giudice del nostro Veneto, a rendere giustizia con quella scrupolosità che avete sempre adoperata nella vostra modesta di cittadino e di magistrato.

« Ave judex cives quadrupes »

Terzo fu il D.r. Cappellini, Ricavatore del Registro il quale mosso da legittima compiacenza, a non della classe degli impiegati, portò un riverente saluto di ammirazione al Conte Arnaldi promosso a giudice e porge fervidi auguri.

Il Sig. Guido Galigna, assessore Comunale, a nome dei colleghi porge pure un caldo saluto.

L'avv. Berglinz dice: Come primo arrivato in questo paese, ultimo porgo il saluto. Auguro al Conte Arnaldi un prossimo ritorno. Spera che il suo augurio sarà tanto più apprezzato in quanto che tra noi, soggiunge l'avv. Berglinz, esistono vincoli di vera e sincera amicizia.

Il perito Cucchini ricordando che il Co. Arnaldi è altrove chiamato a disimpegnare l'opera della giustizia con i sensi della modernità, si augura che nella nuova sede egli serberà memoria dell'affetto e della riconoscenza qui radicata. Interprete dei voti di tutti, invita i presenti ad alzare il bicchiere ed a brindare alla salute del festeggiato.

Il Sig. Edoardo Giusti, assessore Comunale, premesso che è impreparato perché sperava nell'intervento del sig. Simlico, porta il saluto della cittadinanza Codroipese, ed a nome della medesima esprime il dispiacere di perdere, nel Conte Arnaldi un degno imparziale magistrato.

Dopo tanti brindisi è venuto anche a me il ticchio di pronunciarne uno.

Ecco cosa ho detto: « Per l'amicizia personale della quale l'egregio festeggiato di questa sera mi ha costantemente onorato, dirò due sole parole. Due parole che sono un augurio ed in pari tempo l'affermazione di un principio che a mio parere, non credo esuli dallo spirito col quale dovrebbe essere informato il codice penale italiano. Prmettetemi una breve divagazione.

Il giudice Magnaud il buon giudice come lo chiamano in Francia ha pronunciato delle sentenze che ebbero il plauso di tutto il mondo civile. Ne ricordo una. Un miserabile, digiuno da molte ore, passa davanti alla bottega di un fornaio. Spirito dalla fame, non può resistere alla tentazione di rubare un pane. Il fornaio si accorge e denuncia il ladro. Questo viene arrestato e condotto dinanzi al Tribunale della Senna.

Ebbene, il giudice Magnaud non solo assolva il supposto reo, ma condanna il fornaio il quale, avendo esposto il pane nella vetrina del suo negozio, ha eccitato l'appetito di quel disgraziato e lo ha trascinato a commettere il furto.

(Qui scoppiano applausi, a parte

UDINE - Via Manin

Telefono 1-40

da Camino John

UDINE - Chiesa delle Grazie

CIVIDALE

Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIPORTE elettriche NOVITÀ GAZOGENI per carrozze

(brevetto Velliscig) SPECIALITÀ Pagamenti Rateali

RIPARAZIONI immediate di qualsiasi apparecchio

UDINE - Via Manin

Telefono 1-40

da Camino John

UDINE - Chiesa delle Grazie

CIVIDALE

Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

Suonerie - Parafulmini - Gas acetilene

APRIPORTE elettriche NOVITÀ GAZOGENI per carrozze

(brevetto Velliscig) SPECIALITÀ Pagamenti Rateali

RIPARAZIONI immediate di qualsiasi apparecchio

UDINE - Via Manin

Telefono 1-40

da Camino John

UDINE - Chiesa delle Grazie

CIVIDALE

Piazza Giulio Cesare

Biciclette - Motociclette - Automobili

Impianti di Telefoni

ASMA ed AFFANNO BRONCHIALE - NERVOSO - CARDIACO... ANTIASTMATICO COLOMBO

Stabilimento... baccologico... Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Malattie d'orecchio naso e gola... Dottor Putelli specialista

Terreni da vendere... L. MARCHI CASA DI CONFEZIONE

Gabinetto D.r Luigi Spellanzon Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti.

BAMBINI FLORIDI... EMULSIONE SCOTT... Studio Tecnico-Legale Ing. Enrico de Rosmini

Progetti industriali ed acquedotti... Impianto di motori idraulici

R. Osservatorio Baccologico di Fagagna... Seme Bachi

Ferro - China - Bisleri... Acqua di Nocera Umbra

Malattie degli Occhi... difetti della vista

Cesare dott. Giulio Malattie e specialmente malattie di petto.

sezione di accusa e dell'atto di accusa. Il giudice, ogni qual tratto, porta il fazzoletto agli occhi, per asciugarsi qualche lacrima a stento repressa.

L'avv. Antonini, dichiara che il padre dell'ucciso si costituisce P. C. col procuratore Antonini e con l'avv. Bertacchi.

Ammoniti i testi tutti sul vincolo del giuramento, il perito psichiatra dott. Antonini, dopo aver prestato il giuramento, domanda alla Corte di potere esaminare con calma il Pavon, traducendolo nel Manicomio Provinciale e ciò allo scopo di poter dare una perizia illuminata, esatta, sincera, convinta.

Parla poi l'avv. Driussi, della difesa e quindi la corte si ritira per deliberare. Rientra poco dopo pronunciando ordinanza favorevole alla proposta del perito prof. Antonini.

ULTIMA ORA. A quali condizioni la Russia entrerebbe in trattative di pace

Guido Caratti nell'età d'anni 14. I genitori Andrea Caratti ed Emilia Mantica-Caratti e la sorella Teresina ne danno il triste annuncio.

Questa mattina alle ore 6 quasi improvvisamente cessava di vivere, munita dei conforti religiosi.

Anna Maria Miani ved. Ronzoni il fratello, la sorella, i nipoti e i parenti tutti profondamente addolorati ne danno il triste annuncio.

E. Galanti e G. Michieli STUDIO LEGALE Commissioni e Rappresentanza - Vendita e Affittanze - Stabili e Mutui.

Malattie d'ORECCHIE GOLA e NASO D. G. VITALBA Specialista

Corriere giudiziario CORTE D'ASSISE. Udienza del 29 marzo

La moglie ammazzata dal marito (Ultima udienza). Finalmente, si aprono le porte al pubblico, per l'ultima udienza nel processo contro il brigadiere sedentario Francesco Amoroso, che uccise con quattro rivoltellate la moglie Gemma Simoni.

Aperta l'udienza, prende la parola il Sostituto Procuratore Generale avv. Randi, il quale incomincia elogiando il figlio delle terre del fuoco e deplorando la condotta della bestemmia figlia della Toscana.

Vino e tabacco erano gli idoli di quella perversa femmina, la quale non sapeva altro fare che eruttare contro il marito un continuo vulcano di contumelie!

La difesa. S'alza l'avv. Bertacchi. Signori Giurati! - egli comincia. - Non ho bisogno di presentarvi l'Amoroso, poiché avete vissuto tre giorni con lui l'avete sentito e con lui avete pianto.

L'Amoroso era solo, orfano e senza fratelli; ritenne costituire una famiglia, congiungendosi con la Simoni; una famiglia onorata e felice tanto più che i di lei congiunti, che lo conoscevano, tante cure e tanto affetto gli dimostrarono, e che vennero anche qui ad abbracciarlo e baciarlo.

Il verdetto. Il Presidente legge i quesiti, che sono sette. Dopo le solite formalità i giurati si ritirano. Vi è grande attesa. Tutti si ripromettono un verdetto di assoluzione.

Il verdetto. Il Presidente legge i quesiti, che sono sette. Dopo le solite formalità i giurati si ritirano. Vi è grande attesa. Tutti si ripromettono un verdetto di assoluzione.

G'xorricida di Chiarisacco al Manicomio Provinciale. Giuseppe Pavon è accusato di avere ucciso con ripetuti colpi di coltello, la propria moglie Caterina Paoluzzi.

Costituita la Giuria, il Presidente fa dare lettura della sentenza della

Le gite di domenica. La gita del Circolo Speleologico e Idrologico. - La sezione Idrologica del nostro Circolo Speleologico e Idrologico ha indetto per domenica una gita alla laguna di Marano, per la cui illustrazione scientifica la sezione stessa ha iniziato degli studi. Eccone il programma:

ore 5 partenza da Udine (caso sociale palazzo Bartolini) in vettura; ore 5 1/2 arrivo a Pozzuolo dove i giuranti saranno attesi da un'altra comitiva che si unirà a loro;

Le adesioni si ricevono presso la sede del Circolo, non più tardi delle ore 15 di sabato.

La gita dei ciclisti. - Domenica prossima, 2 aprile, avrà luogo la prima gita sociale dell'Unione Velocipedistica Udinese, col seguente itinerario:

La gita della Società Alpina Friulana. - Domenica, la Società ha indetto una gita con questo programma: Cividale, Torreano, Masarolis, Montefosca, Erbezzo, Pulfero, Cividale. Le iscrizioni si accettano a tutto venerdì 31 corr.

L'orario del tram Udine-S. Daniele. Col primo aprile, va in attività l'orario estivo, su questa linea. Porta i soliti spostamenti di qualche minuto nelle partenze e negli arrivi, come negli anni precedenti. Lo pubblicheremo domani.

Un bagno involontario. Nel pomeriggio di ieri, nella parrocchia di S. Quirino, ebbero luogo i funerali del calzolaio Antonio Gelmi.

Sul lavoro. All'Ospedale Civile fu ieri medicato G. Batta Gozzi di Giuseppe di anni 35, meccanico presso la Fonderia Udinese, per contusione al dito destro con parziale sollevamento dell'unghia.

Morte improvvisa. Quarta mattina morì improvvisamente, in seguito ad encefalopatia cerebrale, la quasi ottantagenaria Antonia Maria Miani vedova Ronzoni, abitante in Via Paolo Canciani.

Alcune notizie. Fagninoli: cent. 26, 30, 31, 32, 33, 35.

la modestia, io li noto). Ebbene, lo spreco, ritorno in Italia. Il Conte Arnaldi è destinato in Sicilia.

Avvenendo il caso che un popolare Siciliano venga condotto dinanzi al Tribunale, imputato di aver rubato un fascio di legna od altro in un latifondo, il giudice, informatosi all'altissimo concetto del giudice Magnaud, assolve il supposto reo, e condanna il latifondista per quelle logiche, stringenti ragioni per le quali vennero condannato il fornaio parigino.

Il pretore conte Arnaldi ci prega di rinnovare le più sentite grazie a coloro che ieri sera presenziarono l'offerta gentilmente fattagli, delle insegne del nuovo suo grado, ed in pari tempo di rendersi interpreti della di lui viva riconoscenza a quanti altri concorsero, sebbene non presenti, nel generale pensiero.

SPIGOLATURE DI CRONACA. - A Sacile è sorto un stabilimento per la lavorazione dei cementi. Vi si eseguiscono lavori di ogni genere, che richiedono quella materia; e anche artistici di decorazione, in qualunque stile, tanto in cemento come in finta pietra.

Al Tribunale di Tolmezzo fu discussa martedì la causa per furto contro Innocente di anni 49 e Giov. Batta di anni 16 fratelli, De Antoni fu Giovanni; e per ricettazione contro Angelica Della Pietra di Giovanni di anni 26 e Dell'Orto Caterina fu Nicolò di anni 40 di Comeglians. Le due donne furono assolte; l'Innocente De Antoni condannato a ventisei mesi di reclusione e un anno di vigilanza; il Giov. Batta De Antoni, a quindici mesi e mezzo di reclusione da scontarsi in una casa di corrigendi. Il furto era avvenuto a danno del merciaio ambulante Pietro Bambaldi.

Le donne avevano comperato la refurtiva in buona fede. - Il 26 aprile si terrà l'asta, presso l'Intendenza di finanza, per la costruzione di una caserma delle guardie di finanza di dogana e alloggi del ricevitore in Trivignano.

di Palmanova. In una corrispondenza da Palmanova, pubblicata nella « Patria » del 29 and, a proposito dell'imp. telefonico di Palmanova, si accenna ad un progetto che costerebbe sole L. 10.000, mentre (dice il corrispondente) « quello presentato dalla Pischiutta all'inizio degli studi, saliva a L. 20.000 ».

Cronaca Cittadina. - Contro le troppo gravi e potentemente ingiuste tassazioni. L'associazione fra commercianti e industriali del Friuli, preoccupata dei laggiù ad essa pervenuti sulla tassa esercizio e rivendita, deliberava, nella sua adunanza consultiva di ieri sera, di far voti presso le competenti autorità perché sieno evitate, nei ritocchi della tassa le sperequazioni tra esercenti lo stesso commercio.

Casus di risparmio. Col 1 aprile p. v. gli uffici sono aperti al pubblico dalle 8 alle 14 e mezza (2 e mezza pom.)

Alcune notizie. Fagninoli: cent. 26, 30, 31, 32, 33, 35.



RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarsi della vescica

Si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI...
Molti vennero. Soltanto vennero a cronici (prostatiti militare), pleurici, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i famosi CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un'idea. Iniezione Costanzi L. 3.80.

Si guarisce colocalmente con il 100% COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori dell'ossa, impotenza maschile, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, guarimento come puramente vegetale. In due. CONFETTI COSTANZI L. 17.- Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'Inventore A. SALVATI COSTANZI Mergollina 4, Napoli.

A. Salvati Costanzi Inventore dei rimedi medicinali COSTANZI Via Mergollina, 4 Casa propria Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigete all'Inventore A. SALVATI COSTANZI Mergollina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza. In Udine si vendono presso la farmacia L. F. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Medici Francesco ed altre. Fautore che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano. A. SALVATI



SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta o polvere) del prof. comm. VANZETTI PROPRIETA

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, preservano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIBRE UNA con Istruzione ovunque.

Esigete sulle Istruz. in marca di fabbrica sul contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

La prima Ditta Austro-Ungarica per l'esportazione di formaggi

Menis & Scherbaum di Norburg (Austria)

raccomanda i suoi formaggi per polenta al fornaciat, capimastri ed agli operai italiani che si recano in Austria Forte stock di formaggi per polenta della migliore qualità disponibili durante tutto l'anno. Prezzi correnti ed informazioni per iscritto lingua italiana si forniscono con sollecitudine e dettagliatamente.

Cogolo Francesco Callista provetto

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI E OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Porta monete ecc. - Chicaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articol per regali.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere.



Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Prezzi modicissimi.



RIPARAZIONI IN GENERE



MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisi). Effetto pronto - Inocuità assoluta -

Certificati medici contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito Inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

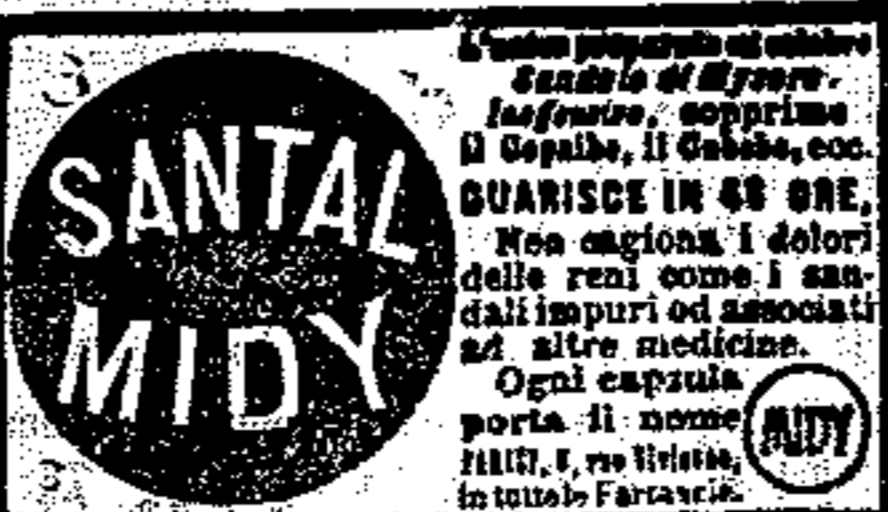
A. MANZONI e C., chm.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11

Roma, via di Pietra, 91

Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore»
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisi) è destinato certamente ad un successo»
Corriere Santuario, N. 26, 1892.



Quarise in 48 ore. Non capiona i colori delle tinte come i sali dagli impuri ed associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY, e per l'istru. in tutte le Farmacie.

ASMA & CATARRO

Cigarette con Polvere

ESPIG

OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il Pulviscolo pastoso ESPIG è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie della Via Respiratoria.

In tutte le Farmacie. E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, artefici utili ed antieconomici per Signori delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedite francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modelli prezzi. Assoluta segretezza.

A TITOLO di SAGGIO

per far maggiormente conoscere ed apprezzare i nostri prodotti spediamo tutti gli Estratti Concentrati per i seguenti liquori:

- 1 litro Cognac
- 1 litro Rhum
- 1 litro Chartreuse verde
- 1 litro Menta verde
- 1 litro Granatina
- 5 litri Vermouth Torino
- 3 litri Bitter

per sole LIRE 2.50 franco di porto nel Regno (Estero Fr. 2.90)

Gratis Lettino speciale prodotti analitici, estratti ed estratti concentrati per la preparazione di altri cento diversi liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Indirizzo lettere e vaglia ALL'OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA Via S. Calocero, 25 - MILANO

RAFFREDDORI-REUMATISMI

«LE THERMOGENE...» un rimedio sicuro contro tutti i Dolori muscolari, Reumatici, Raffreddori e Bronchiti, Malattie della gola, Panto, Torcicolli, Lombaggini e tutte quelle malattie che hanno per causa il freddo. Se si vuole una reazione pronta ed energica si inumidra il foglio di ovatta sia con un poco di aceto, sia con un poco di acqua tiepida salata. Non più Tritura di Jodio che corrode la pelle e la biancheria, non più Impiastri, né Tappie, né Vescicanti di un impiego tanto disagiata e doloroso, non più Pomate, né Unguenti, né Linimenti tanto poco efficaci quanto poco puliti. «LE THERMOGENE...» rimpiazzando tutti questi vecchi rimedi non obbliga ad abbandonare le proprie abitudini, né richiede riposo o regime speciale. MODO DI USARLO: Consiste semplicemente nello spingere il foglio d'ovatta ed applicarlo sul male. La sola precauzione da prendersi è che l'ovatta sia ben aderente alla pelle. (Leggere l'istruzione contenuta nella scatola).

In Udine presso le farmacie: Bosero Augusto - Comessatti Giacomo

Vendita all'ingrosso A. MANZONI e C. - Milano - Roma

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE ARRIVI	ARRIVI	PARTENZE ARRIVI	ARRIVI
da Udine	da Venezia	da Venezia	da Udine
8.30	10.45	10.45	12.15
11.30	13.45	13.45	15.15
14.30	16.45	16.45	18.15
17.30	19.45	19.45	21.15
20.30	22.45	22.45	24.15

ARRIVI	PARTENZE ARRIVI	ARRIVI	PARTENZE ARRIVI
da Udine	da S. Daniele a Udine	da S. Daniele a Udine	da Udine
8.30	8.30	8.30	8.30
11.30	11.30	11.30	11.30
14.30	14.30	14.30	14.30
17.30	17.30	17.30	17.30
20.30	20.30	20.30	20.30

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigete le domande alla Ditta: Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo